



**DETERMINAZIONE N. 2529 DEL 16/12/2014**

**IL DIRIGENTE**

*adotta la seguente determinazione avente per oggetto:*

*“SERVIZIO EDUCATIVO DOMICILIARE PER MINORI E INTERVENTI DI SOSTEGNO EDUCATIVO RESIDENZIALE DIURNO PER MINORI ANNO 2015” - AVVIO DELLA SELEZIONE PER L’AFFIDAMENTO A COOPERATIVA SOCIALE DI TIPO A) AI SENSI DELLA L.R. 23/2006 E DELLA D.G.R.V. 41889/2007.*

<b>L'ISTRUTTORE</b>	<b>IL DIRIGENTE</b>
Massimo Grego	LA POSIZIONE ORGANIZZATIVA DELEGATA Gestione Servizi Sociali (Massimo Grego) FIRMATO DIGITALMENTE

**REFERTO DI PUBBLICAZIONE**

La presente determinazione è pubblicata all’Albo Pretorio on-line del Comune ai sensi dell’art. 32, della legge 18.06.2009, n. 69 e s.m.i il giorno 17/12/2014 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Il Funzionario Delegato attesta che le firme digitali del presente documento sono agli atti della procedura e sono state apposte ai sensi del codice dell’amministrazione digitale.

Addì 17/12/2014

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
Mauro Rosteghin  
FIRMATO DIGITALMENTE

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

### RICHIAMATI:

- il Decreto del Segretario Generale n. 13 del 08/09/2014, con il quale al Sig. Grego Massimo, titolare di p.o. dei Servizi Sociali, sono state delegate le funzioni dirigenziali di cui all'art. 12, comma 8, lett. a) e c) del ROUS relativamente ai Servizi Sociali e Servizio Casa, ai sensi dell'art. 17 -comma 1-bis- del D.Lgs. 165/2001;
- il Bilancio;
- il P.E.G.;

**VISTA** la deliberazione della Giunta Comunale n. 247 del 03/12/2014, resa immediatamente esecutiva, con la quale veniva stabilito di:

- confermare per l'anno 2015 l'attuazione dei seguenti servizi:
  - a) servizio educativo domiciliare per minori, rivolto ai minori di età compresa tra i 6 e gli 11 anni che presentano difficoltà relazionali e/o comportamentali, conseguenza di un contesto familiare-ambientale non funzionale alla loro crescita, o che comunque esprimono e/o vivono in situazioni di disagio, in ambito di intervento familiare, scolastico e sociale.
  - b) Interventi di sostegno educativo residenziale diurno per minori, rivolto ai ragazzi di età compresa tra gli 11 e i 15 anni che presentano difficoltà relazionali e/o comportamentali, conseguenza di un contesto familiare ed ambientale non funzionale alla loro crescita articolato su tre direttrici fondamentali e cioè Servizi, Famiglia e Centro ludico ricreativo pomeridiano.
    - destinare alle attività suddette lo stanziamento previsionale annuo di € 189.800,00 IVA inclusa – Prenotaz. Imp. n. 90 pluriennale 2015;
    - indirizzare il Responsabile delegato del Settore Servizi Sociali per procedere all'affidamento del Progetto di cui trattasi mediante l'istituto del convenzionamento con cooperativa sociale di tipo "A", da individuarsi tramite pubblica selezione indetta in osservanza delle procedure, modalità e indirizzi approvati in proposito dalla Giunta Regionale del Veneto con D.G.R. 4189/2007, in attuazione del Capo IV della L.R. 23/2006;

### RICHIAMATI al proposito:

- La L. n° 328/2000 – legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali – ed in particolare l'art.1, commi 1,4,5 e 6 e l'art. 5, che riconosce e valorizza il ruolo svolto dagli organismi non lucrativi di utilità sociale e sostiene il principio di sussidiarietà orizzontale, prevedendo il ruolo attivo degli organismi del terzo settore nella gestione dei servizi alla persona e il ricorso a forme di aggiudicazione o negoziali che consentano ai soggetti operanti nel terzo settore la piena espressione della propria progettualità;
- la L.R. n° 11/2001 la quale prevede che, tra i soggetti di cui al comma 5 dell'art. 1 della citata L. n° 328/2000, dotati di propria potestà decisionale, patrimoniale ed organizzativa, che concorrono alla programmazione, realizzazione e gestione della rete dei servizi sociali, rientrano anche le cooperative sociali di cui alla L. n° 381/1991 – Disciplina delle cooperative sociali;
- l'art. 5 della Legge 381/1991, che prevede un regime derogatorio alla disciplina in materia di contratti della Pubblica Amministrazione, consentendo la stipula di convenzioni con le cooperative che svolgono

le attività di cui all'art 1 comma 1 lett.a), per la fornitura di servizi socio sanitari ed educativi;

- l'art. 9 della L. n° 381/1991, che demanda alle Regioni il compito di adottare convenzioni tipo per la disciplina dei rapporti tra le Cooperative sociali iscritte all'albo regionale e le amministrazioni pubbliche;
- l'art. 8 della L.R. n° 23/2006 che riconosce alla cooperazione sociale un ruolo attivo nella programmazione, nell'organizzazione del sistema integrato dei servizi alla persona nonché nella gestione e nell'offerta dei servizi e prevede che gli enti locali favoriscono la partecipazione della cooperazione sociale all'esercizio della funzione sociale pubblica, mediante la promozione di azioni

volte a favorirne le capacità progettuali ed imprenditoriali, il sostegno ed il coinvolgimento delle cooperative sociali nel sistema integrato di interventi e servizi alla persona, fornendo concreti modelli per disciplinare i rapporti nella sussidiarietà;

- il capo IV della stessa L.R. n° 23/2006, che disciplina l'affidamento dei servizi alle cooperative sociali stabilendo tra l'altro che la Giunta regionale, nel rispetto dei principi e della normativa statale e comunitaria prevista per gli appalti in materia socio sanitaria e di servizi alla persona, disciplina le modalità di affidamento dei servizi alle cooperative sociali, definendo anche le procedure per il relativo affidamento, per il convenzionamento diretto nonché le convenzioni tipo di cui all'art.9, comma 2, della L. n° 381/1991, alle quali debbono uniformarsi i contratti tra cooperative sociali, enti pubblici e società a partecipazione pubblica regionale;

- la DGRV n° 4189/2007, con la quale la Giunta Regionale del Veneto ha approvato l'atto di indirizzo per la regolamentazione dei rapporti tra soggetti pubblici e terzo settore, con particolare riferimento ai sistemi di affidamento dei servizi alle cooperative sociali, in attuazione del citato capo IV, art. 10, della L.R. n° 23/2006;

Richiamato, in tal senso il D.L.vo 12.04.06 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture", ed in particolare, la Parte I, Titolo II "Contratti esclusi in tutto o in parte dall'ambito di applicazione del codice", che all'art.20 fa riferimento agli appalti di servizi elencati nell'allegato II B, tra cui i servizi ricreativi, culturali e sportivi quali servizi privi di rilevanza imprenditoriale;

**RITENUTO**, al fine di garantire la massima trasparenza e concorrenzialità nell'interesse dell'Ente, di procedere all'individuazione del soggetto gestore mediante gli indirizzi di cui alla DGRV 4189/2007 prima citata, e quindi previo esperimento di un'indagine di mercato (da eseguirsi mediante pubblicazione di Bando approvato con il presente provvedimento) e successiva selezione pubblica finalizzata a individuare, tra le cooperative sociali di tipo A) che abbiano manifestato il loro interesse, il soggetto affidatario del Servizio di cui trattasi, con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base agli elementi specificati nel capitolato d'appalto;

**VISTA** la necessità di provvedere alla pubblicazione, all'albo pretorio e sul sito web del Comune di Chioggia, di un Avviso di gara, che avverrà su invito diretto alle Cooperative Sociali di Tipo A che presenteranno dichiarazione di interesse a partecipare, stabilendo in 10 giorni dalla pubblicazione il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse a partecipare e in 10 giorni il termine per la presentazione delle offerte da parte delle cooperative che avranno presentato richiesta di partecipazione, a partire dalla data di invio dell'invito a partecipare;

**PRODOTTI** gli elaborati di gara che allegati alla presente determinazione ne costituiscono parte integrante e sostanziale, e precisamente:

1. il Bando di selezione (All. A1) e il modulo "Manifestazione d'interesse" (All. A2);
2. il Capitolato per la gestione del Servizio (All. B1) e il documento "Dati tecnici dei servizi" (All. B2);
3. la Lettera di invito alla gara (All. C1) e il modulo di presentazione offerta (All. C2);
4. lo schema di contratto (allegato D);

### **ACCERTATO CHE:**

- è stato acquisito il **CIG n. 6055935BA5**;
- è dovuto il contributo di gara a carico della stazione appaltante a favore dell'AVCP di € 225,00 da pagarsi entro i termini di scadenza dei pagamenti mediante avviso emessi dall'Autorità stessa con cadenza quadrimestrale;

### **DATO ATTO CHE:**

- il prezzo a base di gara per il servizio di cui trattasi viene stabilito in € 182.666,30 IVA esclusa per l'annualità di riferimento;
- l'importo previsionale netto di euro 182.666,30 dell'affidamento non eccede la soglia comunitaria di € 207.000,00 IVA esclusa in vigore dal 1 gennaio 2014, come da Regolamento UE n. 1336/2013;
- ai fini delle disposizioni contenute all'art. 8, comma 8, lett. a) della legge n. 89/2014, di conversione del D.L. n. 66/2014, l'importo di netti euro 182.666,30 posto a base di gara per l'affidamento del Progetto di cui trattasi è inferiore del 5% rispetto al costo del precedente contratto rep. n. 785/2014, con cui era stato affidato il Servizio stesso per l'anno 2014;
- del rispetto delle disposizioni di cui all'art. 26, comma 1, della legge n. 488/1999 e s.m.i. in quanto non sono attive convenzioni CONSIP che abbiano gli stessi contenuti del presente affidamento, come da verifica in data 15/12/2014 per cui si procede in modo autonomo;
- del rispetto di quanto disposto dall'art 1, comma 450, L. 296/2006, in quanto il suddetto servizio non è disponibile sul MEPA e non è disponibile il Metaprodotto (Categoria), come da verifica in data 15/12/2014, per cui si fa ricorso al libero mercato;
- per il presente provvedimento non è necessario il rilascio del C.U.P. (Codice Unico di Progetto) in quanto non trattasi di un progetto di investimento pubblico come definito dall'art. 11 della legge 3/2003 e dall'allegato A.1 alla delibera del C.I.P.E. n. 143/2002, così come indicato dal punto 6.1 della Determinazione della A.V.C.P. n. 4 del 07/07/2011 "Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n.136";
- il programma dei pagamenti conseguenti all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. A), numero 2, del decreto legge n. 78/2009, convertito con modificazioni dalla legge n. 102/2009;
- oltre a quanto indicato nel dispositivo del presente provvedimento, non vi sono altri riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio del Comune, ai sensi dell'art. 49 del Tuel, D.Lgs. 267/00, come modificato dall'art. 3 del DL 10/10/12, n. 174;
- l'avvenuto assolvimento degli obblighi di cui all'art. 6 e dell'art 14 del D.P.R. 62/2013 per cui sul presente provvedimento non sussiste situazione di conflitto di interessi né in capo al responsabile di procedimento, né in capo al soggetto che sottoscrive il presente, acquisendo a fascicolo le relative attestazioni da parte del personale interessato;
- la pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili;

### **ATTESTATO:**

- che sulla presente determinazione il responsabile del servizio esprime parere favorevole in ordine alla regolarità e alla correttezza dell'azione amministrativa come previsto dall'art. 147 bis del d.lgs. n. 267/2000;
- che la presente verrà sottoposta al responsabile del servizio finanziario ai fini dell'acquisizione del parere in ordine alla regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria, come previsto dall'art. 147 bis del d.lgs n. 267/2000 e dall'art.151, comma 4 del d.lgs. 267/2000;

**VISTI:**

- il Regolamento di Contabilità;
- il D. Lgs. 267/2000, con particolare riferimento agli artt. 107, 147 bis, 151 comma 4, e 183;
- l'art. 38 dello Statuto;
- l'art. 20 del Regolamento di Organizzazione;

**DETERMINA**

- 1) di dare atto delle premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di avviare, per i motivi in premessa esposti, procedura di selezione pubblica ai fini dell'individuazione, tra cooperative sociali di Tipo A), del soggetto affidatario del Servizio *“Servizio Educativo Domiciliare per Minori e Interventi di Sostegno Educativo Residenziale Diurno per Minori – anno 2015”*, come da Bando di selezione approvato con il presente provvedimento ai sensi della L.R. 23/06 e dalla DGRV 4189/07, corrispondente al **CIG n. 6055935BA5**;
- 3) di approvare all'uopo i seguenti allegati al presente provvedimento, di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, predisposti dal Settore Servizi Sociali:
  1. il Bando di selezione (All. A1) e il modulo “Manifestazione d’interesse” (All. A2);
  2. il Capitolato per la gestione del Servizio (All. B1) e il documento “Dati tecnici dei servizi” (All. B2);
  3. la Lettera di invito alla gara (All. C1) e il modulo di presentazione offerta (All. C2);
  4. lo schema di contratto (allegato D);
- 4) di dare atto che l'importo complessivo di € 189.800,00 IVA inclusa per l'affidamento del Servizio è già stata prenotato, ai sensi dall'art. 183, comma 3, del D.Lgs 267/2000, sui fondi di cui al cap. 240010 “Assistenza domiciliare minori” del PEG 2015 - Prenotaz. Imp. n. 90 pluriennale 2015;
- 5) di impegnare la somma di € 225,00 per la spesa di contributo a favore dell'AVCP a carico della stazione appaltante sui fondi di cui al cap. 272001 “Spese per servizi” del Bilancio 2014, ove esiste sufficiente disponibilità, demandando al competente ufficio del settore LL.PP. gli adempimenti per il buon fine della procedura di versamento a favore dell'AVCP;
- 6) di dare atto che si procederà alla stipula del contratto mediante forma pubblica amministrativa a rogito del Segretario Generale dell'Ente;
- 7) di pubblicare il Bando di cui sopra all'albo pretorio e sul sito

web del Comune di Chioggia, stabilendo in 10 giorni dalla pubblicazione il termine per la presentazione delle manifestazioni di interesse a partecipare e in 10 giorni il termine per la presentazione delle offerte da parte delle cooperative che avranno presentato richiesta di partecipazione, a partire dalla data di invio dell'invito a partecipare;

- 8) di assolvere l'obbligo di pubblicazione della presente deliberazione sul sito web del Comune di Chioggia, sezione "Amministrazione trasparente/Provvedimenti", in conformità a quanto disposto dall'art. 23 del D.Lgs 33/2013;
- 9) di trasmettere il presente provvedimento alla struttura preposta al controllo di gestione ai fini del rispetto degli adempimenti di cui all'art. 26 della legge 488/1999.

**SPAZIO RISERVATO ALLA RAGIONERIA**

Sulla base del D.Lgs.18/08/2000, n.267, Tuel e dei principi contabili dell'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali di cui all'art.n.151 del D.Lgs.267/2000

La presente determinazione è regolare sotto il profilo contabile;

si attesta che esiste la copertura finanziaria ai sensi dell'art.151 del D.Lgs.267/2000.

IMP. N. 90 PLURIENNALE 2015

IMP. N. 4955/2014

Li, 15/12/2014

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO**

Mario Veronese

**FIRMATO DIGITALMENTE**